

Teatro per tutti con i corsi del CRT

Pubblicato: Giovedì 29 Settembre 2011

Si apre a novembre il nuovo anno formativo del CRT **“Teatro-Educazione”**, la **scuola civica di teatro, musica, arti visive e animazione del Comune di Fagnano Olona**, nata nel 1997 e ormai diventata un punto di riferimento a livello nazionale per la divulgazione della cultura e della pedagogia teatrale. La direzione della scuola è affidata a **Gaetano Oliva**, docente di Storia del Teatro, Drammaturgia, Teatri di Animazione e di Organizzazione ed Economia dello Spettacolo presso la facoltà di Scienze della Formazione dell’Università Cattolica di Milano, Brescia e Piacenza.

Per il 2011-2012, la Scuola propone principalmente due percorsi: **il Primo Studio, che dà la possibilità di conseguire il Diploma di Esperto in Educazione alla Teatralità**, prenderà le mosse dal laboratorio grotowskiano, sviluppando il concetto di movimento creativo, per poi coniugarlo con l’idea di teatro popolare, declinandola in tutti i suoi aspetti, dal testo alla messinscena. **Il corso di “training vocale”** segue invece la metodologia e la finalità dell’Educazione alla Teatralità, ovvero fornire all’attore-persona gli strumenti per lavorare su di sé e sviluppare le proprie possibilità espressive e comunicative mediante un processo di consapevolezza di sé. Nello specifico **il lavoro teorico-pratico del training avrà come oggetto il linguaggio verbale**, la parola – nelle sue forme orale e scritta, senza tralasciare la dimensione corporea che costituisce il primo strumento dell’arte dell’attore.

Basata sulla grande personalità e sulla ricca esperienza del Direttore Artistico, – negli anni ’80 attore presso il Teatro Stabile di Torino con Franco Passatore, Gian Renzo Morteo e Giuliano Scabia, e successivamente allievo e attore al Teatr Laboratorium di Jerzy Grotowski e all’Odin Teatret di Eugenio Barba – la Scuola, attività principale del Centro Ricerche, si propone di **cambiare il modo di considerare l’arte e la cultura, diffondendo il concetto grotowskiano di arte come veicolo**: l’arte, in quest’ottica, non è più pensata come creazione di un prodotto spettacolare o come appannaggio di pochi specializzati professionisti, ma diviene un mezzo perché la persona prenda innanzitutto consapevolezza di sé e delle proprie capacità comunicative, **sappia consapevolmente agire nella relazione con l’altro e riesca a porsi al centro della propria esistenza** progettando il proprio futuro. Non a caso la frase: “tutti possono fare arte”, rientra nei motti più citati dal fondatore della scienza dell’Educazione alla Teatralità: parole forti che non di rado hanno suscitato scandalo e stupore nel mondo dello spettacolo.

In ottica di continuità con queste premesse ideologiche e filosofiche e con esplicito richiamo al progetto educativo del regista pedagogo francese Jacques Copeau, la **scelta di rivolgersi al mondo della formazione e dell’educazione**: perché la rivoluzione sia reale occorre formare chi forma alle potenzialità dell’arte e della creatività. L’interesse per la formazione si manifesta nella volontà di trasmettere una metodologia che garantisca e determini il benessere dell’attore-persona sulla base della conquista del sé, attraverso un percorso che unisce la tecnica allo sviluppo del sé e all’acquisizione di una didattica. Il teatro e le arti espressive in generale divengono, allora, una risposta ai bisogni socio-culturali del mondo contemporaneo.

Quello su cui si ricerca è qualcosa che va oltre le definizioni stesse di arte, teatro e danza; è qualcosa che ha a che fare con l’essenza umana e che comprende lo **studio di diverse discipline, quali l’antropologia, la filosofia e la sociologia**, oltre che la pedagogia e la psicologia. Nel corso degli anni, la stretta collaborazione con il mondo universitario e il rapporto con il territorio hanno permesso di creare una vera e propria rete che comprende in particolare il Piccolo Teatro Cinema Nuovo di Abbiate Guazzone – Tradate, sede anche del Centro di Documentazione Biblioteca e Mediateca Léon Chancerel, l’Associazione EdArtEs Percorsi d’Arte di Fagnano Olona e il Centro Cultura Teatrale di S. Stefano Ticino (Mi).

Appoggiandosi a questa rete il CRT “Teatro-Educazione” si fa promotore di **svariate attività e iniziative culturali, come ad esempio il Festival Valle Olona**, non trascurando però di collaborare e coltivare con costanza le relazioni con gli enti del territorio.

Per informazioni contattare il numero 0331-616550 o gli indirizzi info@crteeducazione.it e www.crteeducazione.it.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it